

Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria del giorno 12 Luglio 2022 in modalità telematica

Verbale n. 2

Il giorno 12 Luglio 2022 alle ore 15:00, regolarmente convocato con nota del Presidente del Consiglio di Corso di Ingegneria, Prof. Stefano Rossi, del giorno 6 Luglio 2022 prot. N. 643 si è riunito il Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria, in modalità telematica, composto come segue:

Presenti con diritto di voto:

Docenti I fascia:

Giuseppe Calabrò, Massimo Cecchini, Paolo Nobili;

Docenti II fascia:

Stefano Borocci, Maurizio Carlini, Andrea Colantoni, Pierluigi Fanelli, Stefano Rossi, Gianluca Rubino, Ulderico Santamaria;

Ricercatori T.D.:

Ilaria Armentano, Ilaria Baffo, Marco Barbanera, Marco Marconi, Simone Minucci, Mauro Scungio, Juri Taborri;

Docenti a contratto:

Rappresentanti degli studenti:

Davide Cuneo

D'Agostino Valentina,

Cuneo Michele

Sono assenti giustificati:

Stefano Ubertini, Carlo Cattani, Antonio Agresta, Giacomo Nencioni, Andrea L. Facci, Edmondo Giovannozzi.

Presiede la seduta il Presidente, Prof. Stefano Rossi, funge da segretario verbalizzante la Dott. ssa Ilaria Armentano.

Il Presidente accerta la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

Si procede alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Bozza orario e proposta calendario accademico 2022/2023;
4. Organizzazione Didattica;
5. Nomina coordinatore corso di laurea Ingegneria Industriale L-9;
6. Pratiche studenti: approvazione L.A. studenti Erasmus;
7. Varie ed eventuali.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente pone in approvazione il verbale n. 1 del giorno 21/3/2022 che è stato inviato per email ai consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica i risultati dei test d'ingresso anticipati, rivolti ai maturandi, che si sono svolti per le future iscrizioni all'a.a. 2022/23. I numeri di quest'anno sono leggermente più bassi rispetto a quelli dello scorso anno. I partecipanti sono scesi di 9 unità.

CONTEST

Il Presidente riferisce che la partecipazione al Contest per il logo celebrativo dei 10 anni di Ingegneria è stata numericamente molto consistente rispetto alle aspettative. Il Livello dei lavori presentati è stato giudicato buono. Mostra ai Consiglieri il logo risultato vincente e realizzato da Pometto Pasquale, seconda classificata Bernardini Elena (capogruppo), Ruco Valeria, Selli Noemi.

Il Presidente si adopererà affinché possano essere ripetute tali iniziative.

3) Bozza orario e calendario accademico

Il Presidente informa il Consiglio che il delegato nella Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento per la redazione dell'orario dei corsi di Ingegneria, Prof. Andrea L. Facci, non è presente perché a Bruxelles per impegni di lavoro. Non è quindi disponibile la bozza dell'orario delle lezioni del Primo semestre. Si sofferma però informando i colleghi che per questo anno accademico la redazione dell'orario si presenta particolarmente complicata. Nel blocco F infatti si aggiungono le lezioni del secondo anno di Design e del primo anno del nuovo corso di Scienze motorie. Per questa ragione invita i docenti a collaborare per la eventuale collocazione non ottimale per loro delle ore di lezione.

Il Presidente riporta al Consiglio la proposta di calendario accademico per l'A.A. 2022/2023. Dopo ampia discussione il Consiglio approva la proposta.

4) Organizzazione Didattica

4.1 Schede di insegnamento su portale docenti

Il Presidente invita il Prof. Fanelli a intervenire per illustrare ai colleghi le modalità di compilazione sul portale docente GOMP delle schede di insegnamento.

Besmart sta provvedendo a sostituire l'interfaccia .2 con il nuovo .3 perciò i docenti entrando nel portale troveranno entrambe le versioni. Consiglia di usare la versione esistente .2 nell'attesa che la nuova sia rodada in ogni aspetto. Basterà ricorrere al tasto "copia da" e selezionare l'a.a. per avere copiati i dati dello scorso anno che andranno poi aggiornati secondo le necessità di ogni docente.

Il Prof. Rossi interviene come rappresentante del dipartimento DEIM nel Presidio di Qualità di Ateneo e riferisce che dai controlli eseguiti sulle schede di insegnamento del 2021/2022 per i corsi dell'area di Ingegneria e Design, tutti i corsi sono risultati conformi alle indicazioni fornite dallo

stesso Presidio. Il Presidente ringrazia i docenti per la compilazione delle schede e la segreteria didattica che ha fornito tutta l'assistenza necessaria ai docenti in questa fase. Infine, Il Presidente chiede ai docenti la stessa solerzia nel riempimento delle schede dell'A.A. 2022/2023.

4.2 Copertura incarichi di docenza

Il Prof. Rossi informa che sono usciti i bandi per le coperture con contratti di diritto privato degli insegnamenti dei Corsi di L 9. Inoltre si è provveduto a bandire le attività di didattica integrativa per il recupero degli OFA, per i corsi di Analisi Matematica I, Analisi Matematica II, Fondamenti di matematica per il design e Fondamenti di Meccanica ed Elettromagnetismo per il Design.

Sono confermati con rinnovi di contratti, essendo state valutati positivamente, i docenti che hanno svolto nell'A.A. 2021/2022 attività di didattica integrativa di Chimica generale per Design L 4 e Fisica I e II per Ingegneria Industriale.

4.3 Accordo di *Double Degree*

Il Presidente informa il Consiglio che è stato definito l'accordo e stipulata la convenzione tra l'Università della Tuscia e il Polytechnic University of Tirana (PUT). L'accordo di Double Degree per il corso di Laurea Magistrale in *Mechanical Engineering* (LM33).

5) Nomina coordinatore corso di laurea Ingegneria Industriale L-9;

Il prof. Stefano Rossi ricorda al Consiglio che il prof. Andrea Facci è il nuovo Coordinatore del corso di Dottorato di Engineering for Energy and Environment, la cui gestione impegnativa non gli consentirà di seguire come Coordinatore il Corso di laurea triennale di Ingegneria Industriale.

Ringrazia il prof. Facci, che ha svolto per anni il ruolo di Coordinatore della L 9, seguendo il corso in maniera attenta dando sempre la priorità al miglioramento delle attività didattiche del Corso e all'ascolto continuo delle richieste degli studenti.

Propone come nuovo Coordinatore del Corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale L 9 il Prof. Pierluigi Fanelli che accetta e si augura di poter coordinare il Corso L 9, seppur già rodato, nella maniera migliore e nel contempo si impegna a seguire il curriculum dedicato all'Aeronautica per la formazione di tecnici manutentori, di nuova istituzione.

6) Pratiche studenti:

approvazione L.A. studenti Erasmus;

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Corso di Laurea
████████	██████	████████████████████	Ing. Industriale L 9
██████	██████	████████████████████	Ing. Industriale L 9
██████	██████	████████████████████	Ing. Meccanica LM 33
██████████████	██████	████████████████████	Ing. Meccanica LM 33
████████	██████	████████████████████	Ing. Meccanica LM 33

██████████	██████████	████████████████████	Ing. Meccanica LM 33
██████████	██████████	████████████████████	Design per l'industria sostenibile e il territorio L 4

Il Consiglio Approva all'unanimità seduta stante.

7) Varie ed eventuali

Il dott. Juri Taborri, nominato Referente del Dipartimento per il tavolo di Ateneo sulla erogazione della didattica, ha preso la parola per informare il consiglio in merito ai temi trattati durante la prima riunione del suddetto tavolo avvenuta in data 30 giugno 2022. Il dott. Taborri dopo aver illustrato i punti chiave della delibera del senato del 22 giugno 2022 in tema di erogazione della didattica per il primo semestre dell'A.A. 2022-2023, ha esposto i principali temi discussi durante il tavolo. In particolare, si fa riferimento alla modalità di didattica mista, dovendo capire se mantenere la modalità streaming e le registrazioni e nel caso di mantenimento se questa modalità possa essere usufruita da tutti o soltanto da alcune categorie da identificare. Il dott. Taborri ha inoltre riferito la necessità, emersa dal tavolo, di redigere una netiquette sul comportamento che gli studenti devono tenere durante lo streaming (es. telecamera accesa) e la necessità da parte dei docenti di incentivare gli studenti a tornare in presenza. Tema importante, specialmente per i corsi del presente consiglio, quello dei laboratori per i quali è complesso organizzare una didattica mista che sia efficace. A valle dell'intervento del dott. Taborri, il prof. Pierluigi Fanelli ha ricordato come per gli accordi firmati con la pubblicazione amministrazione (protocollo PA 110 e lode), l'Università ha l'obbligo di garantire la possibilità che lo studente possa avere a disposizione le registrazioni (anche di anni precedenti). Il dott. Loreti ha dato conferma che ci sono state richieste nell'ambito del PA 110 e lode anche per l'iscrizione a Ingegneria Industriale. Il dott. Taborri ha infine avvisato che il tavolo si riunirà il prossimo 15 luglio 2022 e che resta a disposizione per eventuali ulteriori opinioni da riportare al tavolo.

Il prof. Giuseppe Calabrò espone le attività che stanno seguendo il dott. Scungio e il dott. Taborri sul monitoraggio ambientale in tre aule, dove sono stati installati sensori per il controllo in tempo reale della temperatura e della CO₂, considerando che è stata riscontrata una correlazione tra CO₂ e rischio COVID.

Il prof. Giuseppe Calabrò fa inoltre ai partecipanti al consiglio i complimenti per il punteggio della VQR dell'area di Ingegneria Industriale.

Non risulta altro da discutere.

La seduta è tolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale alle ore 17:15.

Il Segretario
Dott.ssa Ilaria Armentano

Il Presidente
Prof. Stefano Rossi

Ilaria Armentano

Stefano Rossi

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

l'Università degli Studi della Tuscia, con sede legale in Viterbo, via Santa Maria in Gradi 4, C.F. 80029030568, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Stefano Ubertini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente “le Parti”;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell’ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell’8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell’11.3.2019
- il Regolamento Generale dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni disposte da ultimo con decreto rettorale n. 521/20 del 16.09.2020;
- il Regolamento didattico dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 823/12 del 16.10.2012 e successive modificazioni disposte da ultimo con decreto rettorale n. 625/21 del 04.11.2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l’altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee



assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;

- il citato d.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo “DFP”)
- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario

CONSIDERATO CHE



- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi della Tuscia è sede primaria di ricerca e formazione ed ha il compito di elaborare e trasmettere le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni e Società, mettendo a disposizione un'ampia offerta formativa che prevede oltre 40 corsi di studio universitari tra corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, master e corsi di perfezionamento;
- l'Università degli Studi della Tuscia, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

Articolo 2 (Oggetto)



1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi della Tuscia, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione.
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
 - 5.1 per l'Università degli Studi della Tuscia:
 - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo,
 - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;
 - 5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:
 - coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.
6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

Articolo 3 (Ambito di prima applicazione)

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi della Tuscia individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli Studi della Tuscia:
 - a) attiva, nel corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:
 - Scienze delle foreste e della natura, Classe L-25
 - Scienze agrarie e ambientali, Classe L-25
 - Scienze della montagna, Classe L-25, con sede a Rieti
 - Produzione sementiera e vivaismo, Classe L-25
 - Scienze biologiche, Classe L-13
 - Scienze biologiche ambientali, Classe L-13, con sede a Civitavecchia
 - Scienze naturali e ambientali, Classe L-32
 - Biologia cellulare e molecolare, Classe LM-6
 - Biologia ed ecologia marina, Classe LM-6, con sede a Civitavecchia
 - Economia aziendale, Classe L-18, con sedi a Viterbo e Civitavecchia
 - Design per l'industria sostenibile e il territorio, Classe L-4
 - Ingegneria industriale, Classe L-9
 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe L-36
 - Biotecnologie, Classe L-2
 - Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente, Classe L-21
 - Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26
 - Scienze dei beni culturali, Classe L-1
 - Scienze umanistiche, Classe L-10
 - Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Classe L-20
 - Lingue e culture moderne, Classe L-11
 - Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare, Classe LM-7
 - Scienze agrarie e ambientali, Classe LM-69
 - Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste, Classe LM-73
 - Biologia cellulare e molecolare, Classe LM-6
 - Biologia ed ecologia marina, Classe LM-6
 - Ingegneria meccanica, Classe LM-33
 - Circular economy, Classe LM-76, con sede a Civitavecchia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

- **Amministrazione, finanza e controllo, Classe LM-77**
 - **Marketing e qualità, Classe LM-77**
 - **Biotecnologie industriali per la salute e il benessere, Classe LM-7**
 - **Scienze e tecnologie alimentari, Classe LM-70, con alternanza annuale della sede amministrativa con Sapienza Università di Roma**
 - **Scienze forestali e ambientali, Classe LM-73**
 - **Conservazione e restauro dei beni culturali, Classe LMR/02**
 - **Filologia moderna, Classe LM-14**
 - **Informazione digitale, Classe LM-91**
 - **Archeologia e Storia dell'Arte, Tutela e valorizzazione, interclasse LM-2 & LM-89**
 - **Giurisprudenza, Classe LMG/01**
 - **Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Classe LM-37**
 - **Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, Classe LM-62**
 - **Security and human rights, Classe LM-90**
- b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello¹:
- corso di laurea in “**Scienze motorie, benessere e natura**”, Classe L-22, interdipartimentale, in modalità interateneo con l'Università degli Studi di Roma “Foro Italico”;
 - corso di laurea ad orientamento professionale in “**Tecnico esperto nella gestione di sistemi zootecnici**”, Classe L-P02;
 - corso di laurea ad orientamento professionale in “Produzione sementiera e vivaismo”, Classe LP-02;
 - corso di laurea in “**Scienze forestali e ambientali**”, Classe L-25, con mobilità internazionale strutturata da attuare in convenzione con l'Università di Valladolid (ESP),
 - corso di laurea magistrale in “**Scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana**”, Classe LM-61;
 - corso di laurea magistrale in “**Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano**”, interclasse LM-69 & LM-73, presso la sede decentrata di Rieti.
- c) ha in programma di attivare, a partire dall'anno accademico 2023-2024, il corso di laurea in “**Scienze della Pubblica Amministrazione**”², Classe L-14;
- d) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e alta formazione:
- Master di I livello **Agricoltura di Precisione**;
 - Master di I livello in “**Transport Security, Safety and Cyberprotection**”;
 - Master di I Livello in “**Alta qualificazione in Innovazione Gestionale per la finanza competitiva ed Euro Progettazione**”, presso la sede di Civitavecchia³ (AIGEP);

¹ Attivazione subordinata alla emanazione del decreto del MUR di accreditamento dei corsi

² Attivazione subordinata alle deliberazioni degli Organi di Ateneo e al successivo accreditamento del MUR.

- Master di II livello in “**Artificial Intelligence for Business and Security**” (MAIBS);
- Corso di formazione professionale in “**Tecniche apistiche e gestione degli apiari**”.

Articolo 4
**(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari,
ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)**

1. Per essere ammessi ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico di cui all’art. 3, comma 2, lett. a), b) e c) è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo in base alle normative vigenti.
2. Per essere ammessi ai corsi di laurea magistrale di cui all’art. 3, comma 2, lett. a), b) e c) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché dei requisiti curriculari previsti per l’ammissione al corso.
3. Per essere ammessi ai corsi di cui all’art. 3, comma 2, lett. d) è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto dal relativo bando di indizione delle selezioni di ammissione, pubblicato dall’Università degli Studi della Tuscia.
4. In deroga ai bandi di ammissione per l’a.a. 2021-2022 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento dei test di ingresso previsti per l’iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero e a programmazione locale. In quest’ultimo caso l’iscrizione ai corsi potrà avvenire entro il numero massimo di studenti iscrivibili.
5. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui all’Allegato A, è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.

Articolo 5
(Frequenza dei corsi di studio)

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria, salvo casi particolari stabiliti dai singoli Consigli dei corsi di studio.
2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.
4. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

³ L’edizione dell’a.a. 2020/2021 è in corso di svolgimento. L’attivazione per l’a.a. 2022/2023 è subordinata alla approvazione degli Organi Accademici.

Articolo 6 **(Contribuzione studentesca)**

1. Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione dovuti all'Università della Tuscia dallo studente dipendente pubblico, sono così definite:
 - nel caso di ISEE inferiore a € 30.000 non è dovuto alcun contributo, ma si dovrà versare comunque la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo virtuale (€ 16);
 - per ISEE tra € 30.001 e € 40.000 ammontano a € 300 annui onnicomprensivi;
 - per ISEE tra € 40.001 e € 60.000 ammontano a € 450 annui onnicomprensivi;
 - per ISEE tra € 60.001 e € 90.000 ammontano a € 650 annui onnicomprensivi;
 - per ISEE > € 90.000 ammontano a € 850 annui onnicomprensivi da versarsi in due rate (50% prima rata euro e 50% seconda rata).

L'Università si impegna a mantenere per tutta la durata della convenzione le condizioni favorevoli previste dal presente articolo.

Nel caso di immatricolazione/iscrizione a corsi di laurea o laurea magistrale interateneo, si applicano le regole e gli importi delle tasse e dei contributi di volta in volta vigenti nell'Ateneo in cui il corso stesso ha sede amministrativa.

2. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Lazio. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2021-2022 è di 140 euro. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2022-2023 è di 140 euro. Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16 euro.
3. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano delle agevolazioni di cui al presente articolo non possono richiedere il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio.

Articolo 7 **(Modalità di iscrizione)**

1. Lo studente dipendente pubblico che intenda immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art.3 e all'allegato A sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante il Portale dello Studente. Sulla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/segreteria-studenti/articolo/immatricolazioni-ed-iscrizioni> sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

Articolo 8 **(Scadenze delle immatricolazioni)**

1. La scadenza per l'immatricolazione è fissata
 - Per l'a.a. 2021/2022 al 28 febbraio 2022;
 - Per l'a.a. 2022/2023 al 2 novembre 2022, salvo proroghe.
2. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 50 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.



Articolo 9 **(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)**

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi della Tuscia, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli Studi della Tuscia l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10 **(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

Articolo 11 **(Abbreviazione di corso e tempo parziale)**

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo personalizzato secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università della Tuscia.
3. Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione di cui all'art. 6, nella misura del 60% oltre al pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo.

Articolo 12 (Referenti)

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli Studi della Tuscia, il Direttore Generale.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 13 (Durata, modifica e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli Studi della Tuscia: PEC protocollo@pec.unitus.it;
 - Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Articolo 14 (Contenzioso)

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Giudice Amministrativo.

Articolo 15 (Riservatezza)



1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 16
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli Studi della Tuscia e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

Articolo 17
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione

On. Prof. Renato Brunetta

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini

Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
Corsi di studio universitari di I livello	Scienze dei beni culturali, Classe L-1
	Biotecnologie, Classe L-2
	Design per l'industria sostenibile e il territorio, Classe L-4
	Ingegneria industriale, Classe L-9
	Scienze umanistiche, Classe L-10
	Lingue e culture moderne, Classe L-11
	Scienze biologiche, Classe L-13
	Scienze biologiche e ambientali, Classe L-13, con sede a Civitavecchia
	Economia aziendale, Classe L-18 con sedi a Viterbo e Civitavecchia
	Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Classe L-20
	Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente, Classe L-21
	Scienze delle foreste e della natura, Classe L-25
	Scienze agrarie e ambientali, Classe L-25
	Scienze della montagna, Classe L-25, con sede a Rieti
	Produzione sementiera e vivaismo, Classe L-25
	Tecnologie alimentari ed enologiche, Classe L-26
Scienze naturali e ambientali, Classe L-32	
Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe L-36	
Corsi di studio universitari di II livello	Biologia ed ecologia marina, Classe LM-6
	Biologia cellulare e molecolare, Classe LM-6, con sede a Civitavecchia
	Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare, Classe LM-7
	Biotecnologie industriali per la salute e il benessere, Classe LM-7
	Filologia moderna, Classe LM-14



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

	Ingegneria meccanica, Classe LM-33
	Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Classe LM-37
	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, Classe LM-62
	Scienze agrarie e ambientali, Classe LM-69
	Scienze e tecnologie alimentari, Classe LM-70, con alternanza annuale della sede amministrativa con Sapienza Università di Roma
	Scienze forestali e ambientali, Classe LM-73
	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste, Classe LM-73
	Circular economy, Classe LM-76, con sede a Civitavecchia
	Amministrazione, finanza e controllo, Classe LM-77
	Marketing e qualità, Classe LM-77
	Archeologia e Storia dell'Arte, Tutela e valorizzazione, interclasse LM-2 & LM-89
	Security and human rights, Classe LM-90
	Informazione digitale, Classe LM-91
Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Conservazione e restauro dei beni culturali, Classe LMR/02
	Giurisprudenza, Classe LMG/01
Master di I livello	Master di I livello in "Agricoltura di Precisione"
	Master I livello in "Transport Security, Safety and Cyberprotection"
	Master I livello in "Alta qualificazione in Innovazione Gestionale per la finanza competitiva ed Euro Progettazione"- AGEIP
Master di II livello	Master di II livello in "Artificial Intelligence for Business and Security" (MAIBS)
Corsi di formazione e di alta formazione	Corso di formazione professionale in "tecniche apistiche e gestione degli apiari"



**MARRËVESHJE
PËR MASTER NDËRKOMBËTAR TË DYFISHTË**

ndërmjet:

UNIVERSITETIT TË TUSCIA-S (UNITUS)

dhe

**UNIVERSITETIT POLITEKNIK TË TIRANËS
(UPT)**

Për krijimin e një diplome të dyfishtë në programin master në kuadër të kursit Master i shkencave në Inxhinieri Mekanike, profili Energji

Në Universitetin e Tuscia-s

(që lëshon titullin akademik: Master)

dhe në kuadër të kursit Master i shkencave në Inxhinieri mekanike, profili Energji

në Universitetin Politeknik të Tiranës (UPT)

(që lëshon titullin akademik: Master)

Nga njëra palë, Universiteti i Tuscia-s, nga këtu e në vazhdim referuar si “UNITUS”, me adresë zyrtare në Via s. Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo, Italy, me numër VAT00575560560 në emër të tij dhe përfaqësuar nga Prof. Stefano Ubertini, Rektor i Universitetit të Tuscia-s:

Nga pala tjetër, Universiteti Politeknik i Tiranës nga këtu e në vazhdim referuar gjithashtu si UPT, me adresë zyrtare Universiteti Politeknik i Tiranës, Bul.“Dëshmorët e Kombit”, Sheshi "Nënë Tereza", Nr.4, Tiranë, Shqipëri në emër të tij dhe përfaqësuar nga Prof. Andrea Maliqari, Rektor i Universitetit Politeknik të Tiranës.

Deklarojnë:

1. Që të dy institucionet ndajnë interesa të përbashkëta kulturore, teknike, arsimore dhe në fushën e shkencës.
2. Që bashkëpunimi dhe shkëmbimi i përvojave si dhe ofrimi i shërbimeve mes dy institucioneve janë në interesin më të lartë për progresin kulturor dhe shoqëror.
3. Që janë të interesuar në promovimin e bashkëpunimit ndërkombëtar në fushën e arsimit të lartë dhe kërkimit shkencor.

Ata nënshkruajnë një marrëveshje që rregullon kushtet nën të cilat studentët mund të aksesojnë dhe të zgjedhin një diplomë të dyfishtë master që lëshohet nga të dy universitetet, subjekt i përmbushjes së detyrimeve të vendosura në këtë marrëveshje dhe në përputhje me rregullat aktuale në secilin Institucion.

si vijon:

Një - Qëllimi i kësaj marrëveshjeje

Kjo marrëveshje për një diplomë master i dyfishtë ka për qëllim të vendosi kushtet akademike dhe administrative nën të cilat studentët e regjistruar në kursin “Inxhinieri Mekanike, profili Energji”



në UNITUS dhe studentët e regjistruar në kursin “Inxhinieri Mekanike, profili Energji” në UPT, mund të aksesojnë dhe zgjedhin një diplomë master i dyfishtë që lëshohet nga të dy universitetet, subjekt i përmbushjes së detyrimeve të vendosura në këtë marrëveshje dhe në përputhje me rregullat aktuale në secilin Institucion.

Të dyja institucionet marrin parasysh që të dyja kurset e diplomës janë të ngjashme dhe të barasvlefshme.

Mësimdhënia në UNITUS bëhet kryesisht në italisht, si edhe në anglisht. Mësimdhënia në UPT për pjesëmarrësit në program bëhet në anglisht.

Të gjithë rregullat procedurale do të vendosen përmes marrëveshjeve jo-formale mes përgjegjësve të programeve ndërkombëtare (brenda një marrëveshjeje administrative). Kjo Marrëveshje shoqërohet me një listë kursesh dhe aktiviteteve të tjera kurrikulare (Aneksi 1) që studentët e regjistruar në programin për diplomë të dyfishtë mund të zgjedhin gjatë qëndrimit në universitetin pritës në mënyrë që të përfitojnë një diplomë të dyfishtë. Në aneksin 1 janë paraqitur ngjashmëritë dhe korrespondencat e të dyja kurseve për një minimum prej 30 krediteve (ECTS).

Praktika profesionale

Praktika profesionale është një pjesë integrale e periudhës së strukturuar të mobilitetit. Për studentët e UNITUS, preferohet që praktika profesionale të kryhet në kompani që operojnë në tregun ndërkombëtar ose që janë të lidhura me Konfindustrinë,

Përveç kurseve në Aneksin 1 të nevojshme për përfundimin e diplomës së dyfishtë, studentët mundet që, pas këshillimit me përgjegjës të programeve ndërkombëtare në institucionin e origjinës, të zgjedhin module të tjera që ofrohen nga universiteti pritës gjatë qëndrimit.

Kurrikulumit të tabelës (Aneksi 1) duhet të aprovohet paraprakisht nga trupat akademike të të dyja institucioneve, dhe mund të modifikohen në çdo vit akademik, pas miratimit nga trupat akademike të të dy universiteteve.

Dy - Aplikimi dhe pranimi i studentëve

Numri i studentëve që mund të marrin pjesë në programin e diplomës së dyfishtë nga secili institucion do të vendoset mbi baza vjetore çdo Shkurt (muaji) të vitit pararendës.

Secili universitet do të publikojë thirrjen për diplomën e dyfishtë çdo vit. Vlerësimi i aplikantëve dhe përzgjedhja do të bazohet kryesisht te motivet e aplikimit, arrijtet akademike dhe niveli i njohjes së gjuhës angleze.

Para fillimit të mësimin në universitetin pritës, studentët e pranuar në programin e diplomës së dyfishtë duhet të zotërojnë një nivel B1/B1+ të Anglishtes sipas CEFR-it (megjithëse rekomandohet fort niveli B2). Në rastin e studentëve niveli i gjuhës Angleze të të cilëve është poshtë minimumit të kërkuar, dhe pas miratimit të mëparshëm nga koordinatoret e diplomës së dyfishtë, niveli minimal i kërkuar mund të arrihet duke zhvilluar kurse gjuhe në qendrën gjuhësore të Univeristetit pritës. Gjithashtu, në këtë rast niveli minimal i kërkuar duhet të arrihet para nisjes së mësimin në universitetin pritës.

Pranimi përfundimtar kërkon miratimin e institucionit partner dhe pranimit në programin e diplomës që i korrespondon.



Tre - Qëndrimi

Secili student i programit të diplomës së dyfishtë duhet të dorëzojë planin e tij/të saj të studimeve në të dyja universitetet.

Studenti që merr pjesë në masterin e dyfishtë duhet të frekuentojë një semestër në institucionin partner.

Universiteti partner, përmes përgjegjësve zyrtarë administrativ për këtë marrëveshje, merr përsipër të ofrojë ndihmë në kërkimin për një akomodim të përshtatshëm. Në të njëjtën mënyrë institucioni partner merr përsipër që t'u ofrojë studentëve informacion lidhur me vendin pritës, vizat, sigurimin mjekësor, etj., para mbërritjes. Institucioni partner duhet t'u ofrojë studentëve në programin e diplomës së dyfishtë të njëjtat shërbime që zakonisht ua ofron studentëve të vet.

Do të merret parasysh kalendari akademik i Secilit institucion në momentin e organizimit të qëndrimit. Përgjegjësit akademik për këtë marrëveshje duhet të informojnë studentët që vijnë rreth organizimit të kurseve që duhet të zhvillojnë gjatë qëndrimit në institucionin partner.

Të gjithë studentët e pranuar në programin e diplomës së dyfishtë duhet të regjistrohen dhe të dorëzojnë listën e notave që ata kanë marrë në universitetin e tyre deri në atë moment, si edhe planin e studimeve (LA) me kurset që do të zhvillojnë në institucionin pritës.

Pas përfundimit të qëndrimit, studentit duhet të dorëzojë listën zyrtare të notave të lëshuara nga institucioni partner në universitetin e tij dhe t'i njihen kreditet për lëndët e zhvilluara. Certifikata duhet të përpilohet në anglisht.

Katër - Regjistrimi dhe tarifat e studimit

Studenti pjesëmarrës në një program diplome të dyfishtë do të jetë i regjistruar në të dy universitetet që nga fillimi i vitit të parë të Masterit dhe do t'i paguajë tarifat e studimit në universitetin e tij.

Studenti do të përjashtohet nga tarifat e regjistrimit në institucionin tjetër dhe do t'i duhet të paguajë atje vetëm kontributet e vendosura nga legjislacioni kombëtar.

Regjistrimi do të kryhet nga përgjegjësi administrativ për këtë marrëveshje i cili do të informojë studentët për dokumentacionin e nevojshëm.

Pesë - Detyrimet dhe të drejtat e studentit

Gjatë periudhës së shkëmbimit, studentit do t'i nënshtrohen rregullave dhe rregulloreve të institucionit partner dhe të gjitha detyrimeve ligjore dhe sociale në vendin pritës. Në të njëjtën mënyrë do të gëzojë të njëjtat të drejta si studentët e regjistruar në institucionin partner.

Nëse një student nuk përmbush detyrimet e kësaj marrëveshjeje, përfshi këtu edhe qëndrimin në institucionin partner dhe kurrikulën e tij, ai student do të humbasë të drejtën e diplomës nga institucioni partner dhe do të përjashtohet nga programi i diplomës së dyfishtë, megjithatë, është i ligjshëm të zgjedhë diplomën master në institucionin e origjinës.

Gjashtë – Shpenzimet

Kostot e transportit, të sigurimit mjekësor, akomodimit, mirëmbajtjes, dhe të tjera kosto që dalin gjatë periudhës së shkëmbimit përcaktuar në programin e diplomës së dyfishtë do të jenë përgjegjësi e studentit. Studenti duhet të marrë sigurim shëndetësor që garanton akses në shërbimet e kujdesit mjekësor në vendin pritës. Ky sigurim duhet të mbulojë kujdesin mjekësor dhe shëndetësor, humbjen e jetës, paaftësinë e shkaktuar nga një aksident, ndihmë riatdhesimi për humbjen e jetës për çfarëdolloj shkak dhe rimbursimin për shpenzimet mjekësore të shkaktuara nga aksidentet.

Institucioni partner, përmes përgjegjësit administrativ për këtë marrëveshje merr përsipër të ofrojë ndihmë në kërkim të akomodimit, edhe pse të gjitha shpenzimet e akomodimit do t'í ngarkohen studentit. Në të njëjtën mënyrë, institucioni partner merr përsipër t'i ofrojë studentit informacion lidhur me vendin pritës, vizat, sigurimin mjekësor të kërkuar, sigurimi e jetës etj., para mbërritjes. Institucioni partner duhet t'u ofrojë studentëve në programin e diplomës së dyfishtë të njëjtat shërbime që zakonisht ua ofron studentëve të vet.

UNITUS dhe UPT do të bëjnë çdo përpjekje për të gjetur burime kombëtare dhe ndërkombëtare për të siguruar ndihmë financiare për të mbështetur këtë program.

Shtatë - Vlerësimi i rezultateve

Akademikët përgjegjës të dy institucioneve të ngarkuar me koordinimin e programit të diplomës së dyfishtë do të takohen gjithashtu me konferenca video, të paktën një herë në vit, për të vlerësuar efektshmërinë e programit mësimor dhe rezultatet e arritura nga studentët si edhe burimet e ofruara nga të dyja universitetet. Ata mund të sugjerojnë modifikimet e nevojshme për të përmirësuar cilësinë e programit dhe t'ia propozojnë ato bordeve përgjegjëse të të dyja institucioneve.

Tetë - Kohëzgjatja e marrëveshjes

Kjo marrëveshje do të jetë e vlefshme nga koha e nënshkrimit nga përfaqësuesit e të dy institucioneve dhe do të jetë e vlefshme për një periudhë 4-vjeçare. Pas kësaj periudhe mund të rinovohet me një dakordësi me shkrim. Secila nga palët që nënshkruan mund ta përfundojë këtë marrëveshje me shkrim, që duhet t'í dërgohet institucionit partner 6 muaj përpara. Nëse një institucion dëshiron që t'í japë fund kësaj marrëveshjeje, të dyja marrin përsipër të përmbushin detyrimet e studentëve të pranuar në programin e masterit para se njëra palë të tërhiqet. Kjo marrëveshje nuk ngrë asnjë detyrim financiar për palët.

Nëntë - Shkëmbimi akademik dhe i kërkimit shkencor

Me qëllimin e mbështetjes së programit të diplomës së dyfishtë, UNITUS dhe UPT do të promovojnë dhe koordinojnë shkëmbimin e profesorëve dhe punonjësve kërkimor vizitorë me dakordësinë e të dyja palëve si edhe organizimin e workshop-eve, seminareve, konferencave dhe publikimeve në tema me interes të përbashkët. Shkëmbimi dhe zhvillimi i aktiviteteve të sipër-përmendura do të jetë konform normave dhe procedurave në fuqi në të dyja institucioneve.

Dhjetë - Përdorimi i Logos

Partnerët së bashku angazhohen të mos përdorin emrin apo logon apo ndonjë shenjë tjetër identifikuese për qëllime që nuk mbulohen nga marrëveshja, përveç rasteve kur ka miratim paraprak të shprehur qartë mes palëve për format e komunikimit dhe përhapjes së iniciativave që mbulohen nga kjo marrëveshje.

Njëmbëdhjetë - Trajtimi i të dhënave personale

Universitetet do të marrin masa për trajtimin, diseminimin dhe komunikimin e të dhënave personale në përmbushje të qëllimeve institucionale siç parashikohet nga ligji.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

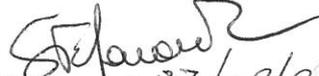


Dymbëshjetë - Teksti i marrëveshjes

Marrëveshja do të përpilohet në shqip dhe anglisht. Çdo amendim apo ndryshim që i bëhet tekstit të marrëveshjes do të kërkohet me shkrim nga institucioni që e propozon. Nëse mosmarrëveshje që lidhen me interpretimin dhe zbatimin lindin në Shqipëri, do të zbatohen ligjet dhe rregullat shqiptare. Nëse lindin mosmarrëveshje në Itali, do të zbatohen ligjet dhe rregullat italiane. Si provë e marrëveshjes për sa më sipër, kjo marrëveshje nënshkruhet në dy kopje.

PËR: UNIVERSITETIN E TUSCIA-s

Prof. Stefano Ubertini
Rektori i Universitetit të Tuscia-s


Viterbo, më 07/09/2022



PËR: UNIVERSITETIN POLITEKNIK TË
TIRANËS

 **Prof. Dr. Andrea Maliqari**
Rektor i Universitetit Politeknik të Tiranës

Viterbo, më 07/09/2022



**INTERNATIONAL
DOUBLE MASTER'S**

AGREEMENT

between:

THE UNIVERSITY OF TUSCIA (UNITUS)

and

POLYTECHNIC UNIVERSITY OF TIRANA (PUT)

To launch the double degree MSc program in the framework of the MSc course on

Mechanical Engineering, profile Energy

at UNIVERSITY OF TUSCIA

(Delivering the academic title: Laurea Magistrale)

and in the framework of the MSc course on

Mechanical Engineering, profile Energy

at the POLYTECHNIC UNIVERSITY OF TIRANA (PUT)

(Delivering the academic title: Master)

On one part, University of Tuscia, hereinafter also referred to as "UNITUS", with registered office at Via s. Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo, Italy, VAT number 00575560560, and on its behalf and represented by Prof. Stefano Ubertini, Rector of the University of Tuscia;

on the other part, the POLYTECHNIC UNIVERSITY OF TIRANA (PUT), hereinafter also referred to as "PUT", with registered office at Universiteti Politeknik i Tiranes, Bul. "Dëshmorët e Kombit", Sheshi "Nënë Tereza", Nr.4,

Tirane, Albania, and on its behalf and represented by prof. Andrea Maliqari, Rector of the Polytechnic University of Tirana.

STATE

1. That both institutions share cultural, technical, educational, and scientific fields of common interest.
2. That collaboration and the exchange of experience and knowledge, as well as the provision of services between both institutions, are in their greatest interest for social and cultural progress.
3. That they are interested in promoting their international collaboration in the field of higher education and research.

They hereby sign an agreement that regulates the conditions under which students may access and opt for a double master's degree conferred by both universities, subject to compliance with the clauses established in this agreement, and in accordance with the current regulations at each institution, as follows:

First – Purpose of the agreement

This double master's agreement aims to establish the academic and administrative conditions under which students enrolled in the "*Mechanical Engineering profile Energy*" course at UNITUS, and students enrolled at the Master's degree course in "*Mechanical Engineering profile Energy*" at PUT, may access and opt for a double master's degree conferred by both universities, subject to

compliance with the clauses established in this agreement, and in accordance with the current regulations at each institution.

Both Institutions consider the two-degree courses to be similar and equivalent.

Teaching at UNITUS is carried out mainly in Italian, as well as in English. Teaching at PUT for participants of the program is conducted in English.

All procedural rules will be determined through the informal agreement between international programs managers (within an administrative agreement).

This Agreement is accompanied by a list of the courses and other curricular activities (Annex I) that students enrolled in the double degree programs may opt for during their stay at the host university in order to obtain the double degree. In Annex I there are the similarities and correspondences of the two courses for a minimum of 30 ECTS (credits).

Internship

The internship is an integral part of the structured mobility period. For Unitus students, the internship in Albania will be carried out in companies preferably operating in the international market and/or associated with Confindustria.

In addition to the courses from Annex I relevant for obtaining the double degree, students may, in consultation with international programs managers at their home institution, opt for any other module delivered at the host university during the stay.

The curriculum of the table (Annex I) must be approved in advance by the academic bodies of both Universities, and can be modified in each academic year, after approval of the academic bodies of both Universities.

Annex II provides for academic and administrative officials responsible for the double master's agreement.

Second – Student application and admission

The number of students that may participate in the Double Degree Program from each institution will be decided on a yearly basis in February of the previous year.

Each university will publish a call for applications for the double degree program yearly.

Evaluation of the applications and applicant selection will be mainly based on their reasons for applying, academic career and the level of knowledge of the English language.

Before starting the courses at the host university, students admitted to the double degree program must possess a CEFR B1/B1+ level of English (although B2 is highly recommended). In the case of students whose level of English is just below the minimum required, and under previous approval of the coordinators of the double degree program, this minimum level could be attained by taking and passing language courses at the host university's Linguistic Centre. Also in this case, the minimum level must be reached before starting the courses at the host university.

The student's final admission requires approval by the partner institution and admission into its corresponding degree program.

Third – Stay

Each student admitted to the double degree program must submit his/her plan of studies for the approval of both universities.

The students participating in the double master's program must attend one semester at the partner institution.

The partner university, through the administrative official responsible for this agreement, pledges to provide assistance in the search for suitable accommodations. Likewise, the partner institution pledges to provide the student with the information relating to the host country, visas, required medical insurance, etc., before their arrival. The partner institution must provide students in the double degree program with the same services that it generally provides its own students.

Each institution's academic calendar will be considered when organizing the stays. The academic official responsible for this agreement must inform the incoming students about the organization of the courses they must take during their stay at the partner institution.

All students admitted to the double degree program must register and present the transcript of records of the courses already taken at their home university, as well as the learning agreement with the courses they will take during their stay at the host institution.

After completing the stay, the students must submit the official student transcript of records issued by the partner institution to their own institution to receive credit for the courses taken. The certificate must be presented in English.

Fourth – Enrolment and tuition fees

The student participating in the double degree program will be enrolled in both universities from the start of the first year of the Master and will pay tuition fees at their home university.

The student will be exempt from registration fees at the other establishment and will only have to pay there any contributions and contributions imposed by national legislation.

The enrolment will be carried out by the administrative official responsible for this agreement, who will inform the student about the necessary documents.

Fifth - Student obligations and rights

During the exchange period, the students will be subject to the rules and regulations of the partner institution and to all the legal and social obligations within the host country. Likewise, they will enjoy the same rights as students enrolled at the partner institution.

If a student does not comply with the terms of this agreement, including the length of the stay at the partner institution and its curriculum, that student will forfeit any right to receive the degree from the partner institution and will be excluded from the double master's program, although they may still be eligible to opt for the master's degree at their home institution.

Sixth – Expenses

Transport costs, medical insurance, accommodations, upkeep, and any other expenses arising during the exchange period established in the double master's program will be charged to the student. The student must acquire health insurance that guarantees access to health care in the host country. This insurance must cover medical and health care, death and disability caused by an accident, repatriation assistance for death by any cause, and reimbursement for medical expenses caused by an accident.

The partner institution, through the administrative officer responsible for this agreement, pledges to provide assistance in the search for suitable accommodation, although all stay expenses will be charged to the student. Likewise, the partner institution pledges to provide the student with information relating to the host country, visas, required medical insurance, etc, before their arrival. The partner institution must provide students in the double master's program with the same Services that they generally provide their own students.

UNITUS and PUT will make every effort to find national and international resources to assure financial support for this program.

Seventh – Evaluation of the results

The academic officers of both institutions charged with the coordination of this double degree program will also meet by video conference, at least once a year, to evaluate the effectiveness of the learning program and the results achieved by students, as well as the resources supplied by both universities. They may suggest the necessary modifications to improve the quality of the program and propose them to the competent Boards of both institutions.

Eighth – Duration of the agreement

This agreement will take effect from the time of its signing by the representatives of both institutions and will be valid for a period of four years. Following this period, the agreement may be renewed by written consent. Either one of the signatory institutions may terminate this agreement in writing, which must be sent to the partner institution 6 months in advance. If one institution wishes to terminate this agreement, both pledge to meet their commitments to the students admitted into the double master's program before either one withdraws from it.

Moreover, the signature of this agreement does not bind the parties to a financial obligation.

Ninth – Academic and research exchanges

With the aim of supporting the double degree program, UNITUS and PUT will promote and coordinate the exchange of visiting professors and researchers by mutual consent as well as the organization of workshops, seminars, conferences and publications on topics of common interest. The exchange and the development of the above-mentioned activities will conform to the norms and procedures in force in the two institutions.

Tenth – Use of Logo

The Partners mutually commit not to use the name and/or logo or any other identifying marks for purposes other than those covered by the agreement, except for specific agreement between the parties that provide, prior explicit approval, forms of communication and divulgation of the initiatives covered by the agreement.

Eleventh – Personal data treatment

The universities will arrange for the treatment, dissemination and communication of personal data in pursuit of their institutional goals and as provided for by law.

Twelfth – Text of the agreement

The agreement will be drawn up in Albanian and English. Any amendments or changes to the text of the agreement must be requested in writing by the institution proposing them.

If any disagreement regarding the interpretation and application of the agreement arises in Albania, Albanian laws and regulations will be applied. If the disagreement arises in Italy, the laws and regulations of Italy will apply.

As proof of agreement with the foregoing, the present agreement is signed in duplicate.

ON BEHALF OF UNIVERSITY OF
TUSCIA


Prof. Stefano Ubertini
Rector of University of Tuscia

ON BEHALF OF THE POLYTECHNIC
UNIVERSITY OF TIRANA


Prof. Andrea Maliqari,
Rector of the Polytechnic University of Tirana

Viterbo, 07/09/2022



Viterbo, 



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, ed in particolare l’art. 3, c. 10 (Titoli e corsi di studio);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

VISTO il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016, relativo ad autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, e successive modificazioni e/o integrazioni;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2011, n. 989, contenente le linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Toscana di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell’8.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 7, c. 1;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 20;

VISTO il Regolamento didattico d’Ateneo emanato con D.R. n. 823/12 del 16.10.2012 modificato con D.R. n. 938/14 del 14.11.2014, e in particolare gli artt. 4, 8 e 13;

VISTO il Regolamento d’Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l’accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare l’art. 2;

CONSIDERATO che i corsi di studio finalizzati al rilascio di un titolo doppio, multiplo o congiunto sono percorsi di studio organizzati con atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento reciproco delle attività formative, ottenendo alla fine del percorso sia il titolo di studio italiano sia quello straniero;

VISTI gli Obiettivi individuali e organizzativi dell’Amministrazione Centrale al Piano Integrato di Ateneo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2021;

VISTO l’Accordo di Doppio Diploma con *University of Tirana*, Albania, da attivarsi nel corso di studio in Scienze Naturali e Ambientali L32;

VISTO il *Technical Annex* con il piano di studi relativo all’Accordo di Doppio Diploma con *University of Tirana*;

VISTO l’Accordo di Doppio Diploma con *Polytechnic University of Tirana*, Albania, da attivarsi nel corso di studio in *Mechanical Engineering* LM33;

VISTO il *Technical Annex* con il piano di studi relativo all’Accordo di Doppio Diploma con *Polytechnic University of Tirana*;

VISTO che i suddetti accordi, di durata quinquennale, firmati il 7.02.2022 in occasione della visita del Primo Ministro e della delegazione albanese, prevedono che gli studenti partecipanti si iscrivano contestualmente in entrambe le Università, versando le tasse di iscrizione presso l’Ateneo di appartenenza e che a conclusione del percorso formativo UNITUS e gli Atenei partner si impegnano a rilasciare il titolo di studio riconosciuto dai rispettivi ordinamenti universitari;

CONSIDERATO l’interesse dell’Ateneo della Toscana a:

- favorire l’internazionalizzazione dei percorsi di studio, sia triennali che magistrali;
- incentivare l’esperienza internazionale degli studenti dell’Ateneo;
- ampliare le opportunità occupazionali dei propri laureati, tramite l’acquisizione di un titolo ulteriore;
- aumentare l’interesse di studenti europei ed extraeuropei verso l’offerta formativa dell’Università degli Studi della Toscana;
- sviluppare accordi di collaborazione con partner internazionali di prestigio, con i quali condividere best practices in questo ambito;

TENUTO CONTO che non è prevista una seduta del Senato Accademico in tempo utile per le finalità suddette;



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

DECRETA

Art. 1

Si autorizza

la stipula dei seguenti accordi di doppio diploma:

- a) con *University of Tirana*, Albania, da attivarsi nel corso di studio in Scienze Naturali e Ambientali L32;
- b) con *Polytechnic University of Tirana*, Albania, da attivarsi nel corso di studio in *Mechanical Engineering* LM33;

Art. 2

Il presente Decreto Rettorale verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico.

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini

Calendario accademico 2022/2023

Anno	Periodo	Lezioni	Sospensione didattica	Sessione esami	Sessione tesi*
2022	Agosto			29/08 – 23/09 (due appelli)	
2022	Settembre	26/09		29/08 – 23/09 (due appelli)	12/09 -16/09
2022	Ottobre				24/10 – 28/10 (solo LM-33)
2022	Novembre		02/11 - 04/11 (prove intermedie solo L-18)	02/11 - 04/11 (Straord. 1 appello)	02/11 – 04/11 (L-18, L-36, LM-77 e LM-76)
2022	Dicembre	Fine lezioni 23/12	12/12-16/12 (pre-appello solo L-18) (Sessione straordinaria 1 appello solo L-36)		15/12 - 22/12
			24/12 - 06/01 (vacanze Natale)		
2023	Gennaio			09/01 - 24/02 (Invernale 3 appelli)	
2023	Febbraio	Inizio lezioni 27/02		27/02 - 04/03 (Estiva antic. LM appello 1° anno)	13/02 - 17/02
2023	Marzo				
2023	Aprile		06/04 - 11/04 (vacanze Pasqua) 17/04 – 21/04 (prove intermedie solo L-18)	17/04 - 21/04 (Straordinaria un appello)	
2023	Maggio				22/05 - 26/05

2023	Giugno	Fine lezioni 1/06		05/06 - 28/07 (Estiva 3 appelli)	
2023	Luglio				10/07 - 14/07
2023	Agosto			28/08 - 22/09 (Autunnale 2 appelli)	
2023	Settembre	Intervallo 25-29/09			18/09 - 22/09
2023	Ottobre				23/10 – 27/10 (solo LM 33)
2023	Novembre				06/11 – 08/11
2023	Dicembre				18/12 – 22/12

* Le sedute di laurea del corso di laurea triennale di Ingegneria Industriale si svolgono di norma una volta al mese, generalmente l'ultimo giovedì del mese